

Gobbo della Giamaica

Oxyura jamaicensis Gmelin, 1789

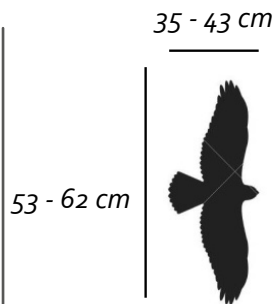
Classe: Aves

Ordine Anseriformes

Famiglia Anatidae



Adulto



Specie simili



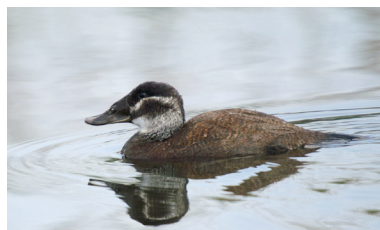
O. leucocephala - maschio



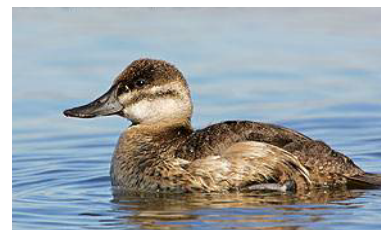
O. jamaicensis - maschio



Netta rufina - femmina



O. leucocephala - femmina



O. jamaicensis - femmina

Caratteri: Coda spesso tenuta alzata o sommersa (caratteristica propria del genere).

Maschio: caratteristico becco azzurro in periodo riproduttivo, grigio quando in eclisse, non bulboso. Guance bianche. Sottocoda bianco, visibile quando tiene la coda alzata.

Femmina: colorazione complessivamente grigio-brunastra, capo con barra scura che taglia le guance poco contrastata.

Non confondibile con altre specie, ma molto simile a Gobbo rugginoso *O. leucocephala* o possibile confusione con femmina di Fistione turco *Netta rufina*.

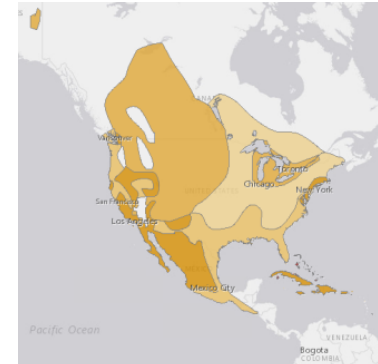
Gobbo della Giamaica

Oxyura jamaicensis Gmelin, 1789

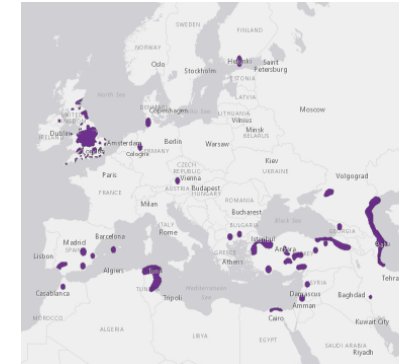
Classe: Aves

Ordine Anseriformes

Famiglia Anatidae



Areale di origine



Areale di introduzione

CARATTERI ECOLOGICI

Habitat Paludi d'acqua dolce, laghi, stagni con vegetazione emergente e acque libere, lagune salmastre ed estuari.

Biologia ed ecologia Dieta: si ciba di invertebrati acquatici (insetti e loro larve, crostacei, molluschi e vermi) e semi di piante acquatiche ricercate setacciando i detriti sul fondo durante le immersioni o scandagliando la superficie delle acque. Il nido viene costruito galleggiante e ancorato a/e tra la vegetazione palustre. Depone 4-12 uova tra aprile e agosto. Sedentario e dispersivo: la popolazione del Regno Unito effettua movimenti stagionali verso il centro-sud Europa. Tendenzialmente gregario al di fuori del periodo riproduttivo.

Areale di origine Continente americano: Canada, USA e Messico.

Areale di introduzione Inghilterra a metà del XX secolo: fughe dalla cattività. Successivamente presente in 21 paesi paleartici occidentali, tra cui nidificante in Francia (40-60 coppie), Belgio (1 coppia), Olanda (10-16 coppie) e Regno Unito (meno di 10 coppie) nel periodo 2011-2016.

In Italia Prime segnalazioni in Sardegna nell'inverno 1987-88. Successivamente e fino ad oggi, osservazioni singole o poco numerose con presenze talvolta ricorrenti negli stessi anni in: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Sardegna.

Gobbo della Giamaica

Oxyura jamaicensins Gmelin, 1789

Classe: Aves

Ordine Anseriformes

Famiglia Anatidae



Invasività

Specie invasiva (ISSG Invasive Species Specialist Group dell'IUCN).

Vie di introduzione

Prime fughe dalla cattività nel Regno Unito con dispersione di individui nelle aree del nord-centro Europa. Una volta stabilito, si diffonde tramite dispersione naturale.

Impatti biodiversità

Ibridazione con specie autoctona Gobbo rugginoso *O. leucocephala* (attualmente estinta come nidificante in Italia e inserita come VULNERABILE nella Red List dell'IUCN), con produzione di ibridi fecondi. Considerevole impatto economico dell'eradicazione.

socio-economici

L'impatto economico stimato sommando i costi già affrontati e quelli da affrontare, sono stimati essere di 10-12 milioni di euro.

Gestione

Gli abbattimenti in periodo riproduttivo sono il sistema più efficiente. È attualmente in corso il Piano d'Azione a livello europeo volto ad eradicare la specie, dove ancora presente e raggiungere anche l'obiettivo di evitare che la specie venga mantenuta in cattività onde evitare fughe accidentali entro il 2020.

In Italia sono attive azioni di monitoraggio rivolte ad eliminare ogni individuo che venga osservato, specialmente in periodo riproduttivo.